



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
VARIANTE
AUTORIZZAZIONE

Interventi ai sensi della L.R. 27.6.85 N. 61 (art.76),
dalla Legge 5.8.78 N.457 (art.48) e dell' art. 2 del
regolamento Edilizio commi b) c) d) e) f) g).

PROT. N. 98/12103

Prot. generale 98/122086
Prot. Legge 373

DITTA:

ENICHEM SPA (PROPRIETARIO)
COLITTI DOTT. MARCELLO (RAPPRESENTANTE LEGALE)

INDIRIZZO OPERE:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5

DATI CATASTALI:

MALCONTENTA F. 7 M. 4 M. 6/P M. 10/P

PROGETTISTA:

ING. COSTANTINI ROBERTO C/O ENICHEM CSTRRT56H08F241U

DIRETTORE LAVORI:

OPERE AUTORIZZATE:

VARIANTE AD AUT. ED. 96/3734 - CONVERSIONE IMPIANTO DL2 A PRODUZIONE DI DICLO
ROETANO (DCE)

Conformemente ai tipi (elaborati N. 16) che muniti del timbro dell' ufficio,
fanno parte integrante del presente atto.

CONDIZIONI:

- LE APPARECCHIATURE ESISTENTI NON UTILIZZATE NEL NUOVO PROCESSO, SIANO BONI
FICATE E MESSE IN SICUREZZA, IVI COMPRESA LA LINEA DI ADDUZIONE;
 - NEL BOX PREFABBRICATO, OLTRE ALL' INSERIMENTO DI SEGNALE ACUSTICO/VISIVO
DI ARRESTO VENTOLA/CAPPA, SIA GARANTITA UN' ASPIRAZIONE MINIMA DI 1500 3/H, SE
IL ILOCALE RISULTA PRESIDIAIO;
 - VENGA AGGIORNATO IL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI;
 - SIANO REGISTRATE LE ANALISI CROMATOGRAFICHE E COLLEGATE AD ALLARMI;
 - SIA INSTALLATA IDONEA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA AI SENSI DLGS 626/94.
- L' INTERO PROGETTO DI CONVERSIONE DELL' IMPIANTO DL2 SIA SOTTOPOSTO ALL' ESA
DEI MINISTERI DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI COME PREVISTO DALLE DISPO
SIZIONI VIGENTI.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

La medesima e' subordinata alle succitate condizioni ed all' osservanza delle
avvertenze a tergo riportate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 01/10/98

Visto il parere del Resp. del Settore Igiene Pubblica N. 98/64193 del 15/01/99

AVVERTENZE

- A)- La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B)- Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombro da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C)- I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapeamento della materie liquide.
- D)- Gli assiti di chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E)- I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F)- Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G)- La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H)- Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto aniline ed altri colori chimici.
- I)- Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana, nonché, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.-

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5.- NELLA QUALE SIANO INDICATI:

- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA. O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI VIALE S. MARCO TEL. 958777.

Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 13/36696
Vista la AUTORIZZAZIONE N. 96/1734
rilascia:

del 01/03/99

V A R I A N T E
A U T O R I Z Z A Z I O N E

PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

ENICHEM SPA (PROPRIETARIO)


COLITTI DOTT. MARCELLO (RAPPRESENTANTE LEGALE)

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica dell' avvenuto rilascio (data notifica:) pena la decadenza del presente atto.

I lavori devono comunque essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio.

VENEZIA LI 1 APR. 1999

IL DIRIGENTE


Il Dirigente del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Lorenzo Cabrelle

